



Il Ministro dell'Istruzione e Merito

Istituto Comprensivo Dosolo Pomponesco Viadana

46030 San Matteo Delle Chiaviche, Via Colombo, 2
tel. 0375 800 041 Ufficio San Matteo – tel. Ufficio Dosolo 342 834 5995
Sito: www.icdosolopomponescoviadana.edu.it

Email: mnic83000q@istruzione.it, icdsp@icdosolopomponescoviadana.edu.it, Pec:mnic83000q@pec.istruzione.it

**Relazione illustrativa
Contrattazione d'Istituto per l'a.s. 2023-2024**

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	<p>La presente relazione illustrativa tiene conto degli obiettivi e delle finalità previsti dalla CM 25/19 luglio 2012.</p> <p>L'accordo stipulato tiene conto delle deliberazioni del Collegio Docenti, oltre che del Consiglio d'Istituto in riferimento agli aspetti organizzativi e gestionale della vita scolastica, oltre che della progettualità inserita nel PTOF 2022-2025, (aggiornato con delibera 68 del Consiglio di Istituto n° 8 triennio 22-25) con particolare riguardo al Piano annuale dei progetti relativo all'a.s. 2023-2024 (ultimo aggiornamento delibera 69 del Consiglio di Istituto numero 8 triennio 2022-2025).</p> <p>E' inoltre dettagliato, per quanto attiene al personale ATA sulla base del Piano Annuale delle attività a.s. 2023-2024, redatto dalla DSGA e approvato con Delibera n° 58 del Consiglio di Istituto numero 7 triennio 2022-2025.</p>
Obiettivo	<p>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</p>
Finalità	<p>Utilizzo delle risorse degli anni 2023 e 2024 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <p>a) area della funzione docente;</p> <p>b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</p>
Modalità di Redazione	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</p>
Struttura	<p>Composta da 2 moduli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; 2. "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Pre-intesa: Ipotesi di accordo firmata il 7-12-2023
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2023/2024 e comunque fino ad eventuale modifica di alcune sue parti
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (dirigente scolastico): Sandra Sogliani</p> <p>RSU DI ISTITUTO Componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Maramotti Elena (FLC/CGIL) ● Patrizia Marasi (UILSCUOLA) ● Testa Silvana (SNALS CONFSAL) <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● FLCGIL, Fiorenza ● SNALS-CONFSAL, Roberta Marzano ● UIL, La Macchia Felice ● CISL, Irpo Ilaria
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA dell'IC di Dosolo Pomponesco Viadana
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Riguardo al quanto contenuto nei Titoli I, II, III e IV viene conformato il precedente accordo, firmato nell'a.s. precedente. In particolare:</p> <p>Titolo I: Disposizioni generali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Campi di applicazione, decorrenza e durata dell'accordo ● Interpretazione autentica ● Tempi, modalità e procedure di verifica di attuazione del contratto <p>Titolo II: Relazioni e diritti sindacali</p> <p>Viene definito il campo di applicazione e vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali; ● Le modalità attraverso cui si svolgono i rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico; ● Contenuti e modalità dell'azione di informazione secondo il CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, art. 22 ● Contenuti e modalità delle azioni di confronto, disciplinato dall'art. 6 e art. 22 del CCNL 2016/2018; ● Materie oggetto di Contrattazione integrativa d'Istituto ai sensi dell'art. 22 del CCNL 2016/2018; ● Diritti connessi all'attività sindacale della RSU e delle OO.SS ● Modalità di organizzazione delle assemblee sindacali con annessa la definizione delle attività e unità minime che devono essere garantite ● Definizione del diritto a permessi sindacali retribuiti e non

	<p>retribuiti della RSU</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Modalità per l'effettuazione del referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica, prima della stipula del Contratto integrativo d'Istituto; ● Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 sulle prestazioni indispensabili in caso di sciopero; <p>Titolo III: prestazioni aggiuntive del personale Docente e ATA</p> <p>Sono indicate precisazioni relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazioni plurime del personale docente ● Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA e del personale di altre istituzioni scolastiche <p>Titolo IV – disposizioni particolari per il personale docente e ATA</p> <p>Sono indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Determinazione dei contingenti minimi di personale ATA durante la sospensione delle attività didattiche ● Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA in base all'orario inizio e termine delle lezioni ● Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi fra comuni diversi ai sensi del CNLL; ● Criteri riguardanti le assegnazioni del personale ATA alle sezioni staccate fra comuni diversi ai sensi del CNLL; ● Criteri per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio in riferimento alla presa visione di comunicazioni e circolari, alla compilazione del registro informatico ● Disponibilità di una postazione PC per ogni scuola nel caso in cui il dipendente non disponga di un dispositivo personale ● Diritto all'addestramento all'utilizzo delle innovazioni tecnologiche e sui processi di informatizzazione in uso presso l'istituzione scolastica. <p>Titolo V: trattamento economico accessori</p> <p>Sono specificate le voci che determinano il salario accessorio dell'anno scolastico 2023-2024, con la puntualizzazione che i fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, salvo quanto esplicitamente previsto riguardo ad eventuali risparmi. (Titolo V – capo I art. 21 e 22). E' indicato altresì l'utilizzo di eventuali economie del Fondo FIS a.s. 2023-2024.</p> <p>Riguardo all'utilizzazione del salario accessorio sono indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● finalizzazione e criteri per la ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica, dopo aver scorporato il compenso per lo staff di dirigenza (nello staff di dirigenza sono stati inseriti oltre ai collaboratori del DS, i referenti per la
--	--

	<p>sicurezza nei plessi, che comprendono sia personale docente che ATA) e l'indennità di direzione del Direttore SGA (titolo V - capo II art. 25)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● percentuale di proporzionalità da utilizzare per determinare il fondo destinato al personale docente e ATA, cui vengono sommate le relative economie dell'a.s. precedente (titolo V - capo II art. 25 comma 4, 5 e 6), mantenendo la destinazione originaria; ● criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale (titolo V - capo II art. 25) ● Ripartizione per la valorizzazione merito del personale (titolo V - capo II art. 26) ● Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (titolo V - capo II art. 27) ● Stanziamenti per il personale docente (titolo V - capo II art. 28) e criteri per la distribuzione degli stanziamenti per il personale docente (titolo V - capo II art. 28), con l'indicazione delle quote destinate rispettivamente a: <ul style="list-style-type: none"> ○ Supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, coordinamento orario attività, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.) ○ Tutoraggio ○ Supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, ecc.) ○ Supporto alla didattica, gruppi di lavoro: <ul style="list-style-type: none"> Gruppo tecnico per il curricolo e la valutazione Gruppo tecnico per la didattica inclusiva degli alunni stranieri Gruppo tecnico per il RAV PdM e PTOF Commissioni mensa Gruppo tecnico per la formazione GLI Gruppi disciplinari Gruppi tecnici per la continuità e l'orientamento Gruppo tecnico per l'educazione alla sostenibilità Gruppo a supporto della "Rete delle Scuole che promuovono salute (SPS)" Team Digitale e gruppo per la prevenzione di Cyberbullismo e dipendenza digitale ○ Supporto all'organizzazione della didattica
--	---

	<p>(responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.);</p> <p>Autovalutazione d'Istituto</p> <p>Responsabili orientamento</p> <p>Referenti vari</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (con dettagli relativi a ciascun ordine di scuola), ○ Impegno assunto dai docenti per incontri e progetti connessi alla continuità didattico educativa e all'accoglienza degli alunni nel nuovo ordine di scuola nel primo anno di iscrizione; ○ Impegno assunto dai docenti per incontri con le famiglie e gli operatori socio-psico-sanitari per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni educativi speciali; ○ Impegno assunto dai docenti nella formazione in servizio oltre l'obbligo delle 20 alle 40 ore, stabilito dal Collegio Docenti e dettagliato nel Piano triennale per la formazione; ● comunicazione riguardo all'utilizzo dei fondi relativi alle aree a forte processo immigratorio; (titolo V - capo II art. 28 comma 14) ● compensi alle funzioni strumentali dei docenti, deliberate dal Collegio Docenti; (titolo V - capo II art. 28 comma 9), ● compensi relativi a Scienze motorie (titolo V - capo II art. 28 comma 12) ● compensi ai referenti dotazione digitale delle scuole per la determinazione dei quali si tiene conto della complessità (titolo V - capo II art. 28 comma 13) ● criteri per la distribuzione del salario accessorio destinato al personale ATA (titolo V - capo II art. 29), con particolare riguardo all'intensificazione di prestazioni lavorative dovute e alle prestazioni lavorative oltre l'orario d'obbligo; ● la percentuale di proporzionalità da utilizzare per individuazione del salario accessorio del personale ATA-comparto collaboratori scolastici (65%) e del personale ATA-settore amministrativo (35%); ● le aree di attività riferite al personale ATA, per ciascuna delle quali vengono assegnate specifiche risorse ed in particolare per gli assistenti amministrativi <ul style="list-style-type: none"> ○ Collaborazione con altri uffici e con la DSGA ○ Pratiche di pensionamento/ TFS ○ Assistenza per le pratiche ai genitori degli alunni stranieri ○ Complessità per l'area Personale nella stipula dei
--	--

	<p>contratti dei supplenti e GPS</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gestione pratiche relative alla sicurezza ○ Gestione acquisti in Mepa e con ditte private ○ Gestione risorse erogate dagli Enti Locali nell'ambito del Piano Diritto allo Studio ○ Servizio a scavalco su due sedi ○ Sostituzione colleghi assenti <p>per i collaboratori scolastici</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sostituzione di colleghi assenti e reperibilità all'ultimo minuto ○ Incarichi di addetti alla sicurezza ○ Disagio per lo svolgimento dell'orario di servizio su più sedi ○ Intensificazione ai Collaboratori Scolastici in servizio nei plessi dove esistono numerosi casi di alunni in situazione di handicap ○ Riconoscimento ai Collaboratori che prestano servizio nelle scuola più complesse ○ assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica ○ Intensificazione ai Collaboratori Scolastici in servizio nei plessi della scuole dell'infanzia per l'assistenza ai bambini più piccoli ○ Pulizia uffici di segreteria ○ Pulizie palestre ○ Pulizie per cantieri e lavori straordinari nelle scuole. <ul style="list-style-type: none"> ● Conferimento degli incarichi (titolo V - capo II art. 30) ● Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale (titolo V - capo II art. 31) ● Incarichi specifici (titolo V - capo II art. 32) - criteri per la distribuzione degli incarichi specifici al personale ATA; <p>Titolo VI - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Sono indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gli incarichi finalizzati all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione; ● i diritti del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) <p>Titolo VII – Norme transitorie e finali</p> <p>Sono qui indicate le procedure per la liquidazione del salario accessorio e precisate clausole di salvaguardia e precisazioni relative ad eventuali economie e Fondo di riserva.</p>	
Rispetto dell'iter adempiimenti procedurale e degli atti propedeutici e	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'ipotesi di Contrattazione firmata dalle parti in data 7 dicembre 2023 viene inviata, per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti per i pagamenti competenti
	Attestazione del rispetto degli	Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.

successi vi alla contratt azione	obblighi di legge che in caso di inadempime nto comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		Relazione della Performance validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009: "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- dalla compatibilità economico-finanziaria;
- dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie risultati attesi altre informazioni utili)****A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Il Contratto Integrativo di Istituto è impostato sulla realtà scolastica, costituita da 12 plessi (6 plesso di scuola dell'infanzia, 4 plessi di scuola primaria, di cui uno con una succursale ed 2 plessi di scuola sec. di 1° grado) e si struttura ed articola sull'esigenza di far fronte alla necessità di:

- sostenere e potenziare i processi organizzativi destinati al miglioramento del servizio e dell'assunzione di responsabilità, con particolare riguardo alla sicurezza;
- compensare il carico di lavoro del personale ATA-collaboratori scolastici per procedure di sanificazione e igienizzazione;
- garantire il pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza;

- operare in connessione con gli Enti, i servizi e le associazioni del territorio, per qualificare e contestualizzare sempre più l'operato della scuola;
- sostenere ed aumentare il livello del successo formativo e della qualità degli apprendimenti, con particolare attenzione al raggiungimento delle competenze minime di cittadinanza in funzione al potenziamento dei valori della legalità;
- ampliare l'offerta formativa nella direzione dei processi di inclusione degli alunni con bisogni speciali;
- Aderire al Piano Nazione Scuola Digitale ed in particolare al programma di innovazione didattica, "Piano Scuola 4.0", che promuove la costruzione all'interno della scuola di ambienti didattici innovativi;
- riconoscere il carico di lavoro aggiuntivo del personale ATA per la progettualità e l'offerta formativa aggiuntiva dell'IC;
- sostenere il processo e la rete di comunicazioni interne anche tenendo conto della parcellizzazione del servizio scolastico;
- sostenere il progressivo aumento della complessità nella gestione delle procedure amministrative in relazione all'informatizzazione delle procedure amministrativo-gestionali;

La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli art. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, che sono stati definiti in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, i regolamenti deliberati dal Collegio Docenti e adottati dal Consiglio d'Istituto, l'organigramma del personale destinato a supportare il PTOF.

La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni organizzativo-gestionali didattici e in parte all'ampliamento dell'Offerta Formativa (ore aggiuntive di insegnamento, impegni funzionali all'insegnamento, realizzazione di progetti didattici che si configurano come ampliamento dell'offerta formativa).

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF.

Le attività incentivate saranno liquidate, previa analisi, verifica in itinere, verifica e valutazione finale dei risultati (per i docenti nell'ambito del Collegio Docenti)

Le modalità di copertura dei relativi oneri sono riferite agli strumenti annuali di gestione, come da relazione tecnico-finanziaria del Direttore S.G.A.

B) **RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse assegnate dal MIUR-dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, Ufficio VII della Direzione Generale della Politica Finanziaria e per il Bilancio

La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto

- delle consistenze organiche delle aree docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica e del numero di plessi (punti di erogazione del servizio)
- delle deliberazioni del Collegio Docenti, oltre che del Consiglio d'Istituto in riferimento agli aspetti organizzativi e gestionale della vita scolastica, oltre che della progettualità inserita nel PTOF 2022-2025, con particolare riguardo al Piano annuale dei progetti relativo all'a.s. 2023-2024 ultimo aggiornamento delibera 69 del Consiglio di Istituto numero 8 triennio 2022-2025).

- Del Piano Annuale delle attività del personale ATA, redatto dalla DSGA e adottato dal Consiglio di Istituto convocato in data 26 ottobre 2023 con delibera 58/2023. La finalizzazione delle risorse è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del piano annuale dei progetti didattici per l'applicazione del PTOF. Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 31 ottobre 2023. Dopo gli incontri di assemblea con tutti i comparti del personale, effettuati da parte delle Organizzazioni Sindacali (RSU, RSA e OOSS) in data 4 dicembre 2023 per i collaboratori scolastici e 7 dicembre 2023 per Docenti e Assistenti Amministrativi, le parti sono giunte alla sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto d'Istituto in data 7 dicembre 2023.

Allegato 1: La Relazione tecnico finanziaria di accompagnamento al Contratto, contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE
Art.88 comma 2/a	impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica.
Art.88 comma 2/a	flessibilità organizzativa e didattica
Art.88 comma 2/a	flessibilità: Sostituzione colleghi assenti
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.
Art.88,comma 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA.
Art.47 C. 1/B	
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del POF.
Art.88 comma 2/l	particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni.
Art.87 comma 1	avviamento alla pratica sportiva
Art. 33	Risorse funzioni strumentali AL PTOF
Art. 47 comma1/B	Risorse incarichi specifici

C) effetti abrogativi impliciti

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" –

COMPETENZA	Dirigente scolastico Sogliani Sandra
-------------------	---